



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 559 DEL 16/11/2016

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: PISCINA COMUNALE SCOPERTA - REALIZZAZIONE DELLA TRIBUNA E DEI SERVIZI ANNESSI - PROGETTO GENERALE E I STRALCIO - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO GENERALE E I STRALCIO IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR 327/2001. CUP D98G05000210000.

IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilasedici il giorno sedici mese di novembre alle ore 18.20

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 42 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto		A
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco		A
6) BRUSCIA	Felice	P		31) MILAZZO	Giuseppe	P	
7) CALI'	Giorgio	P		32) MINEO	Andrea	P	
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella		A
9) CARACAUSI	Paolo		A	34) OCCHIPINTI	Filippo	P	
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P		35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo	P	
13) DI PISA	Carlo	P		38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe	P		39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio		A	40) SALA	Antonino	P	
16) FIGUCCIA	Angelo	P		41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa	P	
18) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni	P		45) SPALLITTA	Nadia	P	
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto	P	
23) LA CORTE	Orazio	P		48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro	P		49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
						Totale N.	42 08

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto l'allegato parere reso dalla VI Commissione Consiliare;

Al momento della votazione risultano presenti i seguenti 38 Consiglieri:

Alotta, Aluzzo, Bertolino, Bruscia, Cali, Calò, Cusumano, Di Pisa, Federico, Figuccia, Filoramo, Finazzo, Galvano, Geloso, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Maniaci, Milazzo, Mineo, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Porzio, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Tramontana e Vinci.

Preso atto dell'O.d.G. presentato dal Consigliere Mangano ed altri che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G., a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: *Maniaci, Cali e La Commare*, è il seguente:

Presenti	n. 38
Votanti	n. 35
Votano SI	n. 35
Astenuti	n. 03 (Orlando, Bertolino, Spallitta)

L'O.d.G. è approvato

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Bonvissuto, Veronese, Scafidi e Catalano (presenti n. 42)

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che la proposta deliberativa di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, con il seguente risultato:

Presenti	n. 42
Votanti	n. 35
Votano SI	n. 35
Astenuti	n. 07 (Orlando, Alotta, Bonvissuto, La Colla, Mineo, Spallitta, Tantillo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione ad oggetto: *"Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi - progetto generale e I stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e I stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001. CUP D98G05000210000"*, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di munire il presente provvedimento della clausola della *immediata esecutività*.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n. 42
Votanti	n. 36
Votano SI	n. 36
Astenuti	n. 06 (Alotta, Bonvissuto, La Colla, Mineo, Spallitta, Tantillo)

L'IMMEDIATA ESECUZIONE è approvata.



Ordine del giorno



Oggetto: Proposta di Allocazione della Cardiocirurgia Pediatrica presso l'ISMETT di Palermo.

PREMESSO

che il ritorno della Cardiocirurgia Pediatrica a Palermo, come previsto dal Decreto Assessoriale del 27 luglio 2016, rappresenta una tappa molto importante al fine di realizzare in Sicilia un Centro di Riferimento di Alta Specializzazione di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica di III Livello, che sia in grado di fornire un'assistenza completa ed adeguata ai circa 500 bambini affetti da cardiopatie congenite che nascono ogni anno, ed agli oltre 12.000 cardiopatici congeniti adulti (GUCH) che non trovano adeguata risposta alle loro richieste di assistenza nei normali centri cardiologici per adulti;

CONSIDERATO

Che l'azienda Civico Benfratelli - Di Cristina, attualmente indicata dall'Assessorato alla Salute come centro destinato a realizzare la Cardiocirurgia Pediatrica, sarebbe costretta a un dispendio enorme di costi e di energie, sia per quanto attiene la ristrutturazione integrale dei locali a ciò necessaria, sia per quel che riguarda la dotazione di attrezzature di alta tecnologia (sala operatoria, sala ibrida, emodinamica, terapia intensiva etc), con costi prospettici di oltre 1 milione di euro. Ciò senza considerare gli esborsi ulteriori legati all'inevitabile rinvenimento di personale altamente specializzato, posto che, la precedente equipe (ex Marcelletti) è stata ormai dispersa ben 6 anni orsono;

VALUTATO

Che l'ARNAS Civico è, in compartecipazione, socio in quota maggioritaria dell'ISMETT e che, avendo quest'ultimo ottenuto importanti riconoscimenti scientifici (come IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, l'accreditamento da parte della JCI - Joint Commission International e numerosi altri), ed essendo già sede di un Dipartimento di Cardiocirurgia all'avanguardia, che vedrà ampliati i suoi spazi entro il 2016, disponendo pertanto già oggi di tutte le costose infrastrutture ed apparecchiature che sono necessarie anche per la cardiologia e la cardiocirurgia pediatrica (4 Sale Operatorie moderne, una Sala ibrida per le procedure interventistiche ad alto rischio, una Sala di Emodinamica, un Reparto di Rianimazione, gli strumenti di diagnostica radiologica ad alta definizione come RMN e TAC, un Laboratorio di Analisi, dotazione dell'apparecchiatura cuore/polmone ECMO ed un Centro di Simulazione per la formazione e l'addestramento degli operatori sanitari) e considerato, altresì, che l'IRCCS/ISMETT è una realtà con consolidata esperienza nel trattamento dei pazienti pediatrici che necessitano di trapianti di fegato, rene e di polmone, ed infine che l'Università di Pittsburgh, partner dell'IRCCS/ISMETT, è sede di un Dipartimento di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica, che è considerato uno dei Centri leader nel mondo per questa specializzazione, appare più logico, ai fini di un notevole

contrazione dei costi del SSR, di una notevole riduzione dei tempi di realizzazione, della garanzia di realizzare un centro che sia all'altezza delle aspettative di pazienti che necessitano di una assistenza altamente specializzata e di una congrua razionalizzazione delle risorse, che

Si impegna il SINDACO anche nel Suo ruolo di Presidente Regionale Anci di sensibilizzare la Presidenza della Regione affinché divenga la nuova sede del Centro di assistenza regionale di III° livello di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica e GUCH Unit.

[Signature]
I CONSIGLIERI

[Signature] (CENITTA)

Adunato Lorenzen
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Berardino Francesco
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature] A. L. (NINZO)

[Signature]

**COMUNE DI PALERMO**

Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture

Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale, Autoparco

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° 6 fogli, oltre il presente, e da n° 6 allegati)

OGGETTO: Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi - progetto generale e I stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e I stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001. CUP D98G05000210000

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(p.maida@comune.palermo.it)

arch. Paola Maida

Li. 14/09/2016

IL DIRIGENTE

(m.bellomo@comune.palermo.it)

ing. Marisa Bellomo

15/09/2016

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(m.bellomo@comune.palermo.it)

ing. Marisa Bellomo

15/09/2016

DATA.....

VISTO: IL CAPO AREA

(m.licastri@comune.palermo.it)

arch. Mario Licastri

L'Assessore

DATA.....

VISTO: IL SINDACO/LE ASSESSORE

Emilia Arruzzi

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

Si rinvia al contenuto della nota

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

prot. n. 1736/30 del 13-10-16

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA 13/10/16

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del

Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO Gs nota mail prot. n° del Gs. nota mail prot. n° del Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 559 del 16-11-2016

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



Dirigente dell'Ufficio Edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco, in riferimento all'argomento in oggetto
 delegato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – progetto generale e I stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e I stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001. CUP D98G05000210000

II DIRIGENTE

Premesso che:

- il progetto per la *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi* è previsto dal programma triennale OO.PP. 2016/18 del Comune di Palermo (rif. 578 12 0013 0 019 082 053 01 A05 12), per l'importo complessivo di € 6.000.000,00.
- l'area interessata dal progetto fa parte del Parco della Favorita, che è stato trasferito dal Demanio dello Stato alla Regione siciliana, grazie al D.lgs. 265/2010, ed è stato assegnato in uso al Comune di Palermo con regio decreto legge 1795/1926, come chiarito dalla Regione siciliana, Assessorato BBB.CC.AA., con nota prot. 53249 del 03/11/2015 (**allegato 1**);
- con D.D. n° 10 del 10/01/2012 l'arch. Paola Maida è stata designata RUP dell'intervento *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi*;
- con D.D. 212/2005, integrata e modificata dalle D.D. 16/2006, 130/2006, 185/2011, 10/20112, 36/2012, 8/2015, è stato costituito lo staff del RUP, composto dall'arch. Tiziana Benfante, dal geom. Andrea Catanzaro, dal geom. Salvatore Molinelli, dall'arch. Lilian Pollara, dall'ing. Massimo Verga;
- Con Decreto del Min. dei Beni e delle attività culturali e del turismo del 23/09/2015 è stata approvata la rimodulazione del D.M. dei beni e delle attività culturali 02/10/2015, e sono stati assegnati complessivamente € 1.352.333,19 al progetto *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi*. Il finanziamento consente l'attuazione di uno stralcio funzionale.
- con D.D. 406/2004, integrata e modificata dalle D.D. 190/2007, 428/2007, 350/2008, 147/2010, 332/2011, 560/2014, 104/2015, è stato costituito il gruppo di progettazione definitiva ed esecutiva, composto da: arch. Rosalia Collura (coordinatrice), arch. Francesco La Cerva, arch. Liliana Pollara, arch. Bruno Cirrito, ing. Leonardo Triolo, ing. Giuseppe Letizia, arch. Giuseppina Liuzzo, arch. Roberto Pitarresi, esp. prog. arch. Vincenza Garraffa, esp. geom. Giuseppe Soldano, dott. geol. Giuseppe Vinti, arch. Fabio Cittati (coordinatore per la sicurezza);
- il gruppo di progettazione ha consegnato in data 11/11/2015 il progetto definitivo generale e quello relativo al primo stralcio.
- l'intervento interessa una superficie di mq 11.112,62, all'interno di una più vasta area (mq. 395.130,00) destinata dal PRGC a F3 - Attrezzature Sportive e già interamente occupata da impianti sportivi realizzati prima del PRGC del 1962. Le Norme Tecniche di Attuazione prevedono all'art. 19 c. 4 che, per aree con destinazione F superiori a mq 10.000, sia necessaria la preventiva redazione di uno strumento urbanistico esecutivo esteso all'intera area.
- è necessario procedere all'approvazione del progetto in variante al PRGC, in deroga alle prescrizioni dell'art. 19 c.4 delle Norme Tecniche di Attuazione, che dispongono la redazione preventiva di un piano attuativo esteso all'intera area F3, applicando le procedure previste dall'art.19 del DPR 327/2001
- visto e considerato che:
 - il progetto è conforme al PRG per quanto riguarda le destinazioni ed il dimensionamento;
 - prevede opere necessarie per l'agibilità dell'impianto sportivo;
 - interessa un'area limitatissima rispetto all'intera area F3, peraltro completamente edificata;
 - la redazione e l'approvazione del piano - che di fatto prenderebbe atto delle opere esistenti - potrebbe determinare un differimento dei tempi di approvazione del progetto, rischiando di inficiare in maniera negativa il finanziamento assegnato e destinato alla realizzazione di uno stralcio funzionale.
- il RUP ha fatto richiesta di parere al CONI l'11/02/2014, che ha rilasciato il parere con condizioni n°18/2014 il 16/04/2014 (**allegato 2**);
- il RUP ha fatto richiesta all'ARTA di esclusione di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'intervento, con nota prot. 1023541 del 17/12/2014.
- con D.A.R.T.A. n° 223/GAB del 05/06/2015 (**allegato 3**) l'intervento per la costruzione della "Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – progetto generale e I stralcio" è stato escluso da VAS.
- con D.D. n°159 del 23/10/2015 l'arch. Paola Maida è stata nominata verificatrice del progetto definitivo;
- il RUP ha verificato il progetto definitivo generale e I stralcio (rep. 06 del 18/11/2015 – **allegato 4**), e lo

ha sottoposto alla Conferenza speciale dei servizi, indetta dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, che si è espressa con parere favorevole n° 01/2016 del 04/05/2016 (**allegato 5**) trasmesso con prot. 1170140 dell'11/07/2016;

in sede di conferenza speciale dei servizi il rappresentante dell'Ufficio Pianificazione Urbana e territoriale del Comune di Palermo ha rilasciato parere favorevole di compatibilità urbanistica riguardo l'intervento in variante al PRGC relativamente alla deroga all'art. 19 c.4 delle NTA del PRGC, che dispone la redazione preventiva di un piano esecutivo

il progetto definitivo generale della Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi, verificato dal RUP e approvato dalla conferenza dei servizi risulta costituito dai seguenti elaborati:

- A.1 Relazione Generale
- A.1.1. Relazione Integrativa – Chiarimenti rispetto alle Richieste dell'ASP 6 di Palermo fatte in sede di I seduta del 02-03-2016 della Conferenza Speciale dei Servizi n.1-2016
- A.2.1 Relazione tecnica e verifiche: Impianto Idrico e di scarico
- A.2.2 Relazione tecnica e verifiche: Impianto di Climatizzazione
- A.2.3 Relazione tecnica e verifiche: Impianto Elettrico e di Illuminazione
- A.2.4 Relazione tecnica - Impianto di Filtrazione e Trattamento Acqua – Piscina di avviamento al Nuoto
- A.3 Relazione Geologica
- A.4 Relazione di calcolo delle strutture
- A.5.1 Tabulato di calcolo: corpo A1
- A.5.2 Tabulato di calcolo: corpo A2
- A.5.3 Tabulato di calcolo: corpo B
- A.5.4 Tabulato di calcolo: corpo C1
- A.5.5 Tabulato di calcolo: corpo C2
- A.5.6 Tabulato di calcolo: corpo D1
- A.5.7 Tabulato di calcolo: corpo D2
- A.5.8 Tabulato di calcolo: corpo D3
- A.6 Relazione sulla sicurezza e l'esercizio dell'impianto sportivo
- A.7 Relazione Paesaggistica
- A.8 Relazione Agronomica
- A.9 Studio di fattibilità ambientale
- B.1 Inquadramento Generale
- B.1.1 Inquadramento Generale e Verifica Urbanistica
- B.1.2 Piano particellare
- B.1.3 Censimento delle interferenze
- B.2 Stato di fatto e progetto – Planimetria Generale con indicazione di viabilità e parcheggi – Scala 1:500
- B.3 Stato di fatto: Planimetria – Profili/Sezioni – Documentazione Fotografica – Scala 1:200
- B.4 Progetto: Planimetria – Prospetti e Sezioni – Scala 1:200
- B.4.1 Simulazione Dettagliata dei luoghi e delle modifiche proposte
- B.5 Progetto – Pianta Piano Terra e Primo Piano – Calcolo Volumetria e Superficie Coperta
- B.6 Progetto – Planimetria generale con individuazione degli stralci funzionali
- B.7 Progetto – Pianta Piano Terra quotato (aggiornato al Parere CONI)
- B.8 Progetto – Pianta Primo Piano quotato
- B.8.1 Progetto – Compatibilità con le prescrizioni CONI (parere 18/2014)
- B.9 Progetto – Prospetti/Sezioni A-A' B-B' C-C'
- B.10 Progetto – Prospetti/Sezioni D-D' E-E' F-F' (aggiornato al Parere CONI)
- B.11 Progetto – Analisi dei percorsi e verifica curva di visibilità
- B.11.1.1 Progetto Analisi delle vie di fuga e dispositivi di emergenza- planimetria generale e piano terra
- B.11.1.2 Progetto - Analisi delle vie di fuga e dispositivi di emergenza- piano primo
- B.12 Particolari Costruttivi quotati



- B.12.1 Particolari Impianto Esistente
- B.12.2 Sistema di raccolta e smaltimento acque piovane del piano vasca, tribuna e zone limitrofe
- B.13 Progetto - Planimetria con l'indicazione delle principali condizioni ambientali per gli spazi di attività sportiva ed i servizi (aggiornato al Parere CONI)
- B.13.1 Progetto – Impianto Idrico e di scarico
- B.13.1.1 Impianto esistente di smaltimento acque meteoriche – Parcheggio
- B.13.2 Progetto – Impianto di Climatizzazione
- B.13.3.1 Progetto – Impianto Elettrico e di Illuminazione- piano terra
- B.13.3.2 Progetto – Impianto Elettrico e di Illuminazione- piano primo
- B.13.3.3 Manutenzione manto stradale – Impianto elettrico e illuminazione – Parcheggio
- B.13.4 Progetto – Impianto di Filtrazione e Trattamento Acqua – Piscina di avviamento al Nuoto
- B.14.1 Progetto – Strutture del corpo A1
- B.14.2 Progetto – Strutture del corpo A2
- B.14.3 Progetto – Strutture del corpo B e C1/C2
- B.14.4 Progetto – Strutture del corpo D1
- B.14.5 Progetto – Strutture del corpo D2/D3
- B.15 Progetto – Planimetria della sistemazione a verde
- C.1 Computo metrico estimativo
- C.2 Quadro economico
- C.3 Elenco Prezzi
- C.4 Analisi Prezzi
- C.5 Disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici
- C.6 Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
- C.7 Calcolo della Manodopera

e con il quadro economico relativo all'intervento complessivo sotto riportato:

A	Importo totale dei Lavori		€ 4.643.942,85
	di cui		
A1	Lavori a corpo	€ 4.400.704,24	
	di cui Costo dei materiali, trasporti e noli	€ 3.219.924,65	
	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 1.180.779,59	
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 243.238,61	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione, suddivise in:		€ 1.356.057,15
	B1 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 20.000,00
	B2 Spostamento sottoservizi e impianti		€ 40.000,00
	B3 Imprevisti (5% di A)		€ 232.197,14
	B4 Accantonamento art.133 del Codice		€ 46.439,43
	B5 Spese tecniche		€ 104.878,86
	B5.1 Fondo art. 93 comma 7-ter della D.Lgs 163/2006 (80% dell'2% di A)	€ 74.303,09	
	B5.2 Beni, strumentazioni e tecnologie art. 93 comma 7-quater della D.Lgs 163/2006 (20% dell'2% di A)	€ 18.575,77	
	B5.3 Assicurazione dipendenti	€ 12.000,00	

B6	Spese per pubblicità		€ 20.000,00
B7	Accertamenti di laboratorio		€ 35.000,00
B8	Contributo autorità di vigilanza e spese pareri		€ 5.000,00
B9	Oneri di accesso a discarica (IVA compresa)		€ 126.906,26
B10	IVA al 10% su (A+B3)		€ 487.614,00
B11	Pratica per accatastamento immobile		€ 20.376,93
B12	Arredi, segnaletica		€ 90.603,63
B13	Indagini geologiche (IVA compresa)		€ 7.502,57
B14	IVA al 22% su B5.2, B5.3, B12		€ 26.659,47
B15	Opere d'arte 2% (IVA compresa)		€ 92.878,86
C	Totale		€ 6.000.000,00

- il progetto definitivo I stralcio della Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi, verificato dal RUP e approvato dalla conferenza dei servizi risulta costituito dai seguenti elaborati:

- S.A.1 Relazione Generale
- S.A.2.1 Relazione tecnica e verifiche: Impianto Idrico e di scarico
- S.A.2.2 Relazione tecnica e verifiche: Impianto di Climatizzazione
- S.A.2.3 Relazione tecnica e verifiche: Impianto Elettrico e di Illuminazione
- S.A.3 Relazione Geologica
- S.A.4 Relazione di calcolo delle strutture
- S.A.5.1 Tabulato di calcolo: corpo D1
- S.A.5.2 Tabulato di calcolo: corpo D2
- S.A.5.3 Tabulato di calcolo: corpo D3
- S.A.6 Relazione sulla sicurezza e l'esercizio dell'impianto sportivo
- S.A.7 Relazione Paesaggistica
- S.A.8 Studio di fattibilità ambientale
- S.B.1 Inquadramento Generale
- S.B.1.2 Piano Particolare
- S.B.1.3 Censimento delle interferenze
- S.B.2 Stato di fatto e progetto – Planimetria Generale e Documentazione fotografica– Scala 1:100
- S.B.3 Stato di fatto: Planimetria – Profili/Sezioni –Scala 1:100
- S.B.4 Progetto: Pianta piano terra, primo piano e copertura – Scala 1:100
- S.B.4.1 Progetto – Compatibilità con le prescrizioni CONI (parere 18/2014)
- S.B.5 Progetto – Profili/Sezioni – Scala 1:100
- S.B.6 Progetto – Pianta Piano Terra e primo piano- Calcolo Volumetria e Superficie coperta
- S.B.7 Progetto – Analisi dei Percorsi, Vie di fuga e Sistemi di sicurezza
- S.B.8 Progetto – Planimetria con l'indicazione delle principali condizioni ambientali per gli spazi di attività sportiva ed i servizi.
 - S.B.8.1 Progetto – Impianto idrico e di scarico
 - S.B.8.2 Progetto – Impianto di climatizzazione
 - S.B.8.3 Progetto – Impianto Elettrico e di illuminazione
- S.B.9.1 Progetto – Strutture del corpo D1
- S.B.9.2 Progetto – Strutture del corpo D2/D3
- S.C.1 Computo metrico estimativo
- S.C.2 Quadro economico
- S.C.3 Elenco Prezzi
- S.C.4 Analisi Prezzi
- S.C.5 Disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici
- S.C.6 Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
- S.C.7 Calcolo della Manodopera

e con il quadro economico relativo all'intervento sotto riportato:

A	Importo totale dei Lavori		€ 1.100.923,77
	di cui		
A1	Lavori a corpo	€ 1.030.053,44	
	di cui Costo dei materiali, trasporti e noli	€ 729.133,66	
	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 300.919,78	
	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 70.870,33	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione, suddivise in:		€ 256.409,42
	B1 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 15.000,00
	B2 Spostamento sottoservizi e impianti		€ 0,00
	B3 Imprevisti (3% di A)		€ 33.027,71
	B4 Accantonamento art.133 del Codice		€ 0,00
	B5 Spese tecniche		€ 28.018,48
	B5.1 Fondo art. 93 comma 7-ter della D.Lgs 163/2006 (80% dell'2% di A)	€ 17.614,78	
	B5.2 Beni, strumentazioni e tecnologie art. 93 comma 7-quater della D.Lgs 163/2006 (20% dell'2% di	€ 4.403,70	
	B5.2 Assicurazione dipendenti	€ 6.000,00	
	B6 Spese per pubblicità		€ 10.000,00
	B7 Accertamenti di laboratorio		€ 25.000,00
	B8 Contributo autorità di vigilanza e spese pareri		€ 957,00
	B9 Oneri di accesso a discarica (IVA compresa)		€ 17.202,62
	B10 IVA al 10% su A+B2		€ 113.395,15
	B11 Pratica per accatastamento immobile		€ 12.488,46
	B12 Arredi, segnaletica		€ 0,00
	B13 Indagini geologiche (IVA compresa)		€ 0,00
	B14 IVA al 22% su B12, B5.2		€ 1.320,00
	B15 Opere d'arte (IVA compresa)		€ 0,00
C	Totale		€ 1.357.333,19

CONSIDERATO CHE:

- il progetto definitivo generale e l stralcio della *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi (allegato 6)* è conforme al PRG per quanto riguarda le destinazioni ed il dimensionamento;
- prevede opere necessarie per l'agibilità dell'impianto sportivo;
- interessa un'area limitatissima rispetto all'intera area F3, peraltro completamente edificata;
- la redazione e l'approvazione del piano - che di fatto prenderebbe atto delle opere esistenti - potrebbe determinare un differimento dei tempi di approvazione del progetto, rischiando di inficiare in maniera negativa il finanziamento assegnato e destinato alla realizzazione di uno stralcio funzionale;
- in sede di conferenza speciale dei servizi il rappresentante dell'Ufficio Pianificazione Urbana e territoriale del Comune di Palermo ha rilasciato parere favorevole di compatibilità urbanistica riguardo l'intervento in variante al PRGC relativamente alla deroga all'art. 19 c.4 delle NTA del PRGC, che dispone la redazione preventiva di un piano esecutivo.
- sono stati acquisiti tutti i pareri necessari per l'approvazione del progetto definitivo generale e l stralcio della "Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi" in variante al PRGC, allegato alla presente delibera, ed in particolare:
 - Parere del CONI n°18/2014 il 16/04/2014 (**allegato 2**);
 - D.A.R.T.A. n° 223/GAB del 05/06/2015 di esclusione da VAS (**allegato 3**);
 - Verbale di verifica del progetto definitivo generale e l stralcio rep. 06 del 18/11/2015 (**allegato 4**),
 - Parere della conferenza speciale dei servizi n° 01/2016 del 04/05/2016 (**allegato 5**);

VISTI:

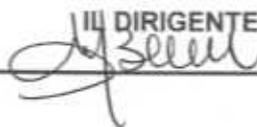
- L'art. 19 del DPR 327/2001;
- La L.R. 71/1978 e ss.mm. e ii.;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- di approvare, relativamente agli aspetti urbanistici, il progetto *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi* in variante al PRGC, in deroga alle prescrizioni dell'art. 19 c.4 delle Norme Tecniche di Attuazione, che dispongono la redazione preliminare di un piano attuativo esteso all'intera area F3, applicando le procedure previste dall'art. 19 del DPR 327/2001;
- di prendere atto, ai fini della conformità del progetto, che non costituiscono variante urbanistica tutte le modifiche eventualmente necessarie, purché nel rispetto dei seguenti parametri:
 - densità fondiaria massima sarà di mc/mq 2,0 per le aree F3
- di dare mandato alla Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della LR 71/1978;

IL DIRIGENTE



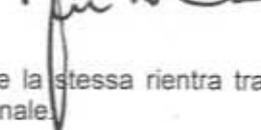
Il Dirigente responsabile dell'*Ufficio Edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco* esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

il Dirigente dell'Ufficio
ing. Marisa Bellomo



Il Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

il Capo Area
arch. Maria Castri



Il Sindaco/l'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

l'Assessore
Emilio Arcuri

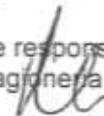


Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Si rinvia al contenuto della nota

prot. n. 1736/30 del 13.10.2016

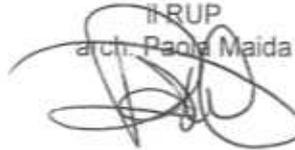
il Dirigente responsabile
di Ragioneria



ELENCO ALLEGATI

- nota prot. 53249 del 03/11/2015 della Regione siciliana, Assessorato BBB.CC.AA. (**allegato 1**);
- Parere del CONI n°18/2014 il 16/04/2014 (**allegato 2**);
- D.A.R.T.A. n° 223/GAB del 05/06/2015 di esclusione da VAS (**allegato 3**);
- Verbale di verifica del progetto definitivo generale e I stralcio rep. 06 del 18/11/2015 (**allegato 4**);
- Parere della conferenza speciale dei servizi n° 01/2016 del 04/05/2016 (**allegato 5**);
- CD contenente progetto definitivo generale e I stralcio (**allegato 6**)

Il RUP
arch. Paola Maida



28/10/2016



Posta Comune di Palermo - amministrazione trasparente - piscina

Affari Istituzionali <affari.istituzionali@comune.palermo.it>

amministrazione trasparente - piscina

1 messaggio

Paola Maida <p.maida@comune.palermo.it>
A: affari.istituzionali@comune.palermo.it

28 ottobre 2016 12:58

Si comunica che in data 27/10/2016 è stata effettuata la richiesta di pubblicazione su "Amministrazione trasparente" (sezione *Varianti non ancora approvate*) la proposta di Delibera di Consiglio Comunale n° 76 del 19/09/2016 "Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi - progetto generale e I stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e I stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001. CUP D98G05000210000".

Il RUP

arch. Paola Maida



COMUNE DI PALERMO
AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Prot. n. 1736930

Palermo li 12.10.2016

Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: *"Piscina comunale scoperta – Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – progetto generale e I° stralcio – Approvazione del progetto definitivo generale e I stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001. CUP D 98G05000210000"*

Visto il parere di regolarità tecnica espresso favorevolmente dalla Funzione dirigenziale competente in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, si esprime parere di regolarità contabile favorevole, fermo restando che l'approvazione tecnica del progetto e dell'eventuale stralcio funzionale, dovrà essere assistita da adeguata copertura finanziaria.

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott. *Camela Agnello*)


Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
 90139 Palermo – via delle Croci, 8
 Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Servizio Tutela
 90139 Palermo – Via delle Croci, 8
 Tel. 0917071704 - Fax 0917071702
serv.tutelabci@regione.sicilia.it

Codice Fiscale 80012000826
 Partita Iva 02711070827

Palermo, prot. n. 5324 del 3 NOV. 2015 Rif. nota: Prot. n. _____ del _____
 Oggetto: Palermo - Parco della Favorita – situazione giuridica patrimoniale
 Trasmissione solo via Mail

Al Comune di Palermo
 Area Tecnica della Riqualficazione
 Ufficio edilizia pubblica
 Via Ausonia, 69
 PALERMO

In relazione al quesito posto da codesto Ufficio con nota prot. n. 106376 del 9.02.2015, si rappresenta che in ordine al regime giuridico del parco della Favorita, la cui proprietà è transitata alla Regione in forza del d.lgs. 265/2010, questo Dipartimento ha rappresentato all' Ufficio legislativo della Regione siciliana la necessità di acquisire ulteriori chiarimento in ordine alla permanenza dei diritti derivanti dall'assegnazione in uso gratuito e perenne del bene demaniale concessa con il regio decreto del 1926 al Comune di Palermo, anche a seguito del trasferimento della proprietà in capo alla Regione.

L'interpellato Ufficio Legislativo, con nota prot. n. 5917 del 13.03.2015, ha reso il proprio avviso chiarendo che il trasferimento del parco della Favorita dal Demanio dello Stato a quello della Regione Siciliana ha avuto luogo, come stabilito dall'art. 3 del D.lgs. 23 dicembre 2010, n. 265, nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trovava e con subentro in tutti rapporti attivi e passivi inerenti tale bene, e, dunque, con la preesistente assegnazione in uso al Comune di Palermo, ai sensi del regio decreto-legge 1 ottobre 1926, n. 1795.

Rispondendo quindi specificatamente al quesito posto, alla luce del predetto parere, le procedure da porre in essere per l'attuazione del progettato intervento per la nuova tribuna e servizi annessi della piscina comunale scoperta, sono quelle previste dal Codice dei beni culturali e paesaggistici, secondo cui tutti i progetti di eventuali modifiche devono essere sottoposti al preventivo parere della competente Soprintendenza.

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda ad una lettura del succitato parere di cui si allega copia.

Il Dirigente del Servizio
 (dott.ssa Daniela Mazzarella)




Responsabile procedimento		D.ssa Daniela Mezzarella	
Stanza	1	Piano	1
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Responsabile		Tel. 0917071704	
Stanza		Piano	
		Tel.	

Da non compilare il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa (non prevista da leggi e regolamenti e di 30 giorni)
 Orario e giorni ricevimento



Coni

COMMISSIONE IMPIANTI SPORTIVI

Roma, 16/04/2014

Prot. n. 180 AM/cc

POS. N. 0015/2014

PARERE FAVOREVOLE N. 18/2014

Al Comune di Palermo
P.zza Pretoria 1
90132 PALERMO

e, p.c. Al Comitato Regionale del C.O.N.I.
Via Pietro Nenni 24
90146 PALERMO

Al Delegato Provinciale del C.O.N.I.
SEDE

Al Tecnico Regionale per
l'impiantistica Sportiva
c/o C.O.N.I. Regionale
SEDE

OGGETTO: COMUNE DI PALERMO - Realizzazione di spogliatoi e tribuna a servizio della piscina scoperta di Viale del Fante per complessivi € 6.000.000,00. Richiesta di parere pervenuta in data 11/02/2014.

Nell'ambito dei compiti demandati al CONI dal R.D.L. n. 302 del 2 febbraio 1939 e dalla L. n. 526 del 2 aprile 1968 e successive modificazioni, dal D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, in accordo con la Sentenza della Corte Costituzionale m. 517/87, la Commissione Impianti Sportivi del CONI è chiamata a esprimere pareri, tenendo conto, tra l'altro, delle vigenti normative inerenti la sicurezza, la funzionalità, l'igiene, l'accessibilità ai disabili degli impianti sportivi, nonché dei regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate.

In particolare la Commissione è chiamata ad esprimere pareri in linea tecnico-sportiva su progetti di costruzione, acquisto, ampliamento, modifica e trasformazione di impianti sportivi e loro accessori, come meglio specificato nel Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva di cui alla deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1421 del 25/06/2010.

M7



I pareri vengono espressi facendo riferimento in particolare alle Norme CONI vigenti.

La Commissione Impianti Sportivi, nella seduta del 16/04/14, presa visione della richiesta in oggetto, ha espresso:

PARERE FAVOREVOLE N. 18 / 2014

sul seguente tipo di intervento:

- vasca nuoto/pallanuoto scoperta m 50,00 x 24,00 – h m 1,85 esistente – livello di omologazione previsto: nazionale/internazionale;
- vasca avviamento al nuoto coperta m 20,00 x 6,00 – prof. m 0,60;
- spogliatoi e servizi igienici atleti, istruttori/giudici;
- tribune per 400 spettatori;
- servizi igienici pubblico;
- locale primo soccorso atleti;
- ingressi, controllo, uffici;
- locali tecnici, depositi, magazzini;
- impianti tecnologici;
- sistemazioni generali.

a condizione che:

1. sia garantita la rotazione della sedia a ruote all'interno dei servizi igienici riservati agli atleti D.A., realizzando un corretto posizionamento degli apparecchi sanitari;
2. le banchine della vasca coperta in progetto siano realizzate con una larghezza non inferiore a m 1,50, come da vigenti normative.

Il presente parere non costituisce in alcun modo surroga, deroga o sanatoria di qualsivoglia eventuale mancato adempimento posto a carico del richiedente o spettante alle competenze di altri Organi od Enti.

Il parere è riferito esclusivamente alla funzionalità sportiva degli impianti e non attiene, quindi, ad altri aspetti, in particolare a quelli relativi alla opportunità o convenienza dell'intervento, ovvero alla congruità dei relativi costi.

Il carattere favorevole del presente parere è condizionato al rispetto integrale delle prescrizioni in esso riportate, alle quali occorrerà attenersi nelle successive fasi di realizzazione dell'opera.

Le eventuali prescrizioni inerenti le competenze dei Ministeri ed Enti rappresentati all'interno della Commissione Impianti Sportivi, sono da ritenersi di natura generale e non limitative delle valutazioni di ulteriori Commissioni e/o Organismi Tecnici di Controllo afferenti agli stessi Ministeri e/o loro estensioni.

7



Si restituisce copia del progetto timbrata, limitatamente agli elaborati esaminati dalla Commissione nell'ambito delle proprie competenze.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Arch. Maurizio Bellioni

Allegati: copia del progetto
contatti CIS

D.A. n. 223/GAB del 05/6/2015

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";**VISTA** la nota prot. 1023541 del 12.12.2014, assunta al prot. di questo DRU al n.-1712 del 28.1.2015/02/2015, con cui il Comune di Palermo (Autorità Procedente) ha chiesto l'esclusione dalla procedimento di VAS in ordine al progetto per la realizzazione della tribuna e dei servizi annessi presso la piscina comunale scoperta, in variante al PRG;**VISTA** la documentazione trasmessa, redatta dall'Autorità Procedente;**VISTO** il parere n. 22 del 22.5.2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che di seguito si trascrive:

"... Con nota n. 1023541 del 12.12.2014, assunta al prot. di questo DRU al n.-1712 del 28.1.2015/02/2015, il Comune di Palermo (Autorità Procedente) ha chiesto l'esclusione dalla procedimento di VAS in ordine al progetto indicato in epigrafe.

Con successiva nota prot. 161678 del 27.2.2015, introitata al prot. ARTA al n. 5068 del 04.03.2015, a corredo dell'istanza di cui sopra il Comune di Palermo ha trasmesso la seguente documentazione in formato cartaceo e digitale:

- *Rapporto Preliminare Ambientale (RAP)*
- *Relazione tecnica*
- *B.1 - Inquadramento generale*
- *B.1-2 - Inquadramento generale e verifica urbanistica*
- *B.2 - Stato di fatto e di progetto, scala 1:500.*

Questa Unità di Staff, verificata la documentazione trasmessa ed esaminato il RAP, con nota prot. n. 8380 del 09/04/2015 ha avviato la fase di consultazione ex art. 12 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, inviando il RAP, in formato digitale, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) indicati all'art. 5 del D.P.Reg. n. 23/2014, con l'invito di trasmettere gli eventuali pareri e/o contributi entro il termine di 30gg., per come stabilito dal medesimo art. 12 comma 2.

Entro il suddetto termine è pervenuto il contributo da parte della Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Palermo che con nota prot. 2886 dell'11/5/2015 "ritiene che la variante urbanistica... è compatibile con l'area tutelata ai sensi del d.lvo n. 42 del 22.01.2004...".

Rilevato dal RAP. che:



- Il progetto riguarda la realizzazione di attrezzature, complementari e di esercizio, a servizio dell'esistente piscina comunale scoperta facente parte del complesso sportivo comunale in viale del Fante, a Palermo;
- L'intervento consiste nella realizzazione di una tribuna con 406 posti a sedere, spogliatoi per 136 atleti, vasca di avviamento al nuoto, spogliatoi per il personale, pronto soccorso, magazzini e locali tecnico, area di parcheggio ed ingressi dedicati;
- Il progetto è munito di parere favorevole del CONI opot n. CIS-2014-0015 del 18.4.2014; Ricade in ZTO "F3- impianti sportivi", normata dall'art. 19 delle NT, del PRG di Palermo; L'area interessata dal progetto ha una superficie complessiva di mq 6104.32 di cui 1706.16 di superficie coperta e mq 4398.16 di sistemazione esterna;
- L'art. 19 delle NTA prevede un rapporto massimo di copertura del 20%, l'indice di piantumazione arborea non inferiore al 60%, la densità fondiaria massima di 2,00 mc/mq e prevede altresì che l'attuazione delle zone F è subordinata alla preventiva formazione di piani urbanistici esecutivi.

.....

L'intervento progettuale si articola in 4 corpi di fabbrica relazionati tra loro ma realizzabili anche in tempi differenti, in modo da consentire l'esecuzione dell'opera per lotti funzionali.

...

Gli interventi non generano problemi ambientali.

.....

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

Impatti potenziali e misure di prescrizione/mitigazione

Le azioni attese dall'atto di realizzazione delle attrezzature a servizio della piscina comprendono anche la riqualificazione dell'area utilizzata a parcheggio e la realizzazione di un impianto fotovoltaico in grado di garantire minori spese di gestione, condizione che genera sicuramente un impatto positivo con riferimento alla tematica energia e uso sostenibile delle risorse.

.... ...

Ambiente atmosferico

Gli impatti attesi per tipologie e categorie d'intervento e per la componente ambientale indagata

e durante le fasi di cantiere e di costruzione si riferiscono essenzialmente alle emissioni di polveri e rumori circoscritte, nello spazio e nel tempo.

Al fine di evitare le situazioni di disagio per la popolazione, relativamente all'emissione delle polveri derivanti dalle movimentazioni di terra e dalla attività di cantiere, in sede di realizzazione saranno imposte prescrizioni riguardo al controllo della produzione di polveri e all'abbattimento delle stesse con adeguato sistema.

I principali provvedimenti e accorgimenti da adottare durante la fase di costruzione riguarderanno:

☒ umidificazione del materiale, per esempio mediante un'irrorazione controllata;

☒ limitazione la velocità massima sulle piste di cantiere per es. 30 km/h;

☒ pulizia periodica delle piste e allontanamento delle polveri;

☒ ottimizzazione dei carichi trasportati, sfruttando al massimo la capacità dei mezzi di trasporto e prevedendo, se possibile, l'utilizzo di mezzi con capacità differenziata.

☒ misure di riduzione delle polveri (come per es. bagnare, captare, aspirare, separare).

Ambiente idrico

Per quanto riguarda le acque di lavorazione, la loro produzione durante la fase di costruzione è circoscritta all'area di cantiere.

In questo caso, non sono previsti impatti e, in ogni caso, sarà prevista una significativa e adeguata rete di drenaggio e di scarico.

Rumore

- Traffico

Il movimento di automezzi previsto durante la realizzazione delle opere, soprattutto per effetto dei viaggi dei mezzi pesanti per il conferimento a discarica del materiale delle demolizioni andrà



a sommarsi alla situazione di traffico preesistente, e quindi l'aumento di traffico comporta un incremento sensibile, seppure limitato nel tempo, dei valori acustici presenti ante-operam nell'area interessata dai lavori.

- Aree di cantiere

Le attrezzature generalmente impiegate generano livelli di rumore di modesta entità.

Per la quantificazione dell'energia sonora emessa dai mezzi di cantiere si può fare riferimento alla banca dati presente nelle normative CEE (86/662, 87/405 e 89/514) e italiane D.L. (135e 137 del 27/01/92).

In attesa che il Comune provveda all'adozione del piano di zonizzazione acustica, si applicano i seguenti limiti provvisori (articolo 6, comma 1, del DPCM 1/3/91): "Tab. II: Limiti di accettabilità in assenza di classificazione del territorio comunale (D.P.C.M. del 1 marzo 1991 e smi)".

Altra importante considerazione è che il cantiere deve rispettare la normativa nazionale sui limiti d'esposizione dei lavoratori (DL n. 277 del 15.08.1991 e smi); pertanto, in sede di progettazione e di realizzazione dell'intervento, sarà prevista l'adozione di idonee soluzioni tecniche e gestionali in grado di limitare la rumorosità delle macchine e dei cicli di lavorazione, piuttosto che intervenire a difesa dei ricettori adiacenti alle aree di cantiere.

La riduzione delle emissioni direttamente sulla fonte di rumore può essere ottenuta tramite una corretta scelta delle macchine e delle attrezzature, prescrivendo opportune procedure di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature e, infine, intervenendo quando possibile sulle modalità operazionali e di predisposizione del cantiere, prevedendo altresì la realizzazione di barriere fonoassorbenti.

Ambiente umano

Con riferimento all'ambiente umano si escludono impatti irreversibili, in quanto la fase di cantiere e soprattutto di costruzione generano interferenze, limitate nel tempo e nello spazio, con il traffico locale e con i livelli attuali delle emissioni sonore.

Le maggiori attenzioni e cautele vanno riferite, come sopra argomentato, alla corretta gestione del cantiere con la collocazione di barriere fonoassorbenti, delle macchine di lavorazione, e della viabilità. I lavori di costruzione dell'edificio, essendo l'area delimitata, genera talune interferenze con il traffico pubblico e privato, e con la movimentazione pedonale.

Le fasi provvisorie devono sempre essere improntate alla ricerca del minore impatto sulla viabilità della zona.

In fase di esercizio la realizzazione dell'opera comporterà impatti positivi, per gli effetti generati che possono essere così classificati:

- dotazione di un servizio pubblico per l'intera città;
- nuova edilizia a contenuto impatto ambientale e con finalità sociali, connesse anche alla salute e al benessere del cittadino
- recupero e miglioramento della qualità urbana e paesaggistica di una significativa porzione di area.

Inoltre, con riferimento al set degli indicatori minimi individuato dall'Autorità Ambientale, si allega la tabella contenente i temi ambientali e gli indicatori riferiti al progetto in variante in argomento.

Il primo tema/indicatore si riferisce all'impatto positivo (attraverso l'indicatore di realizzazione) determinato dall'approvvigionamento energetico attraverso l'utilizzo del fotovoltaico.

Il secondo tema/indicatore si riferisce all'effetto positivo generato dall'assenza di ulteriore consumo di suolo e della realizzazione dell'area a verde (indicatore di realizzazione e di impatto)....

...CONCLUSIONI

Dalla disamina dei contenuti esposti nella relazione come dei contenuti degli elaborati di progetto, si rassegnano le seguenti conclusioni:

- 1) il progetto per la realizzazione della Tribuna della piscina scoperta e dei servizi annessi genera variante al vigente strumento urbanistico per la sola condizione di deroga alle modalità di attuazione;
- 2) il progetto non rientra nella casistica di cui alla lettera b) comma 2 art. 6 dl D.lvo 152/06

ossia tra i piani e i programmi "per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni. Infatti il progetto non genera interferenze, incidenze con riguardo al SIC di riferimento del contesto, il SIC ITA020014 "Monte Pellegrino", rispetto al quale l'area d'intervento dista in linea d'aria, circa 600 m;

3) il progetto non contiene opere o interventi soggetti alle procedure di VIA o di Valutazione d'Incidenza e le previsioni non riguardano gli interventi di cui agli allegati III e IV del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

4) la proposta di Variante Urbanistica rientra nella fattispecie di cui al comma 3 art. 6 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii – "piani e ... programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e ... modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2".

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

Preso atto che, fatta eccezione per la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo che con nota prot 2896 dell'11/5/2015 ha reso il proprio parere, gli altri S.C.M.A., non hanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui non può che ritenersi che per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, la variante in oggetto non produce significativi impatti sui livelli ambientali.;

Valutato il contenuto del RAP, per come in precedenza sintetizzato, ritenendosi condivisibili gli accorgimenti e le misure di mitigazione proposte;

Per tutto quanto sopra, questa Autorità Competente, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.lgs. n. 152/06 esprime il

PARERE

Che la variante al PRG finalizzata alla realizzazione della tribuna e dei servizi annessi della Piscina scoperta Comunale sita in Palermo, Viale del Fante, sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il parere in questione ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata di Militello è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nella variante in argomento presa in esame. ".

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. 22 del 22.5.2015;

DECRETA

Art. 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 22 del 22.5.2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che la variante al P.R.G. di Palermo finalizzata alla realizzazione della tribuna e dei servizi annessi della Piscina scoperta Comunale sita in Viale del Fante, è **esclusa dalla valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs..

Art. 2) il Comune di Palermo, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti".

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.



L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE



ALLEGATO 4

Comune di Palermo
Area Tecnica della Riqualificazione
Urbana e delle Infrastrutture
Ufficio edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco

Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo - telefono 091 7401840 fax 091 7402608
P.e.c.: ediliziapubblica@cert.comune.palermo.it

Verbale di verifica del progetto definitivo

Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi

Progetto generale

Progetto I stralcio

CUP D98G5000210000

(art. 54 c. 6 del D.P.R. 207/2010)

La sottoscritta arch. Paola Maida, funzionario tecnico dell'Ufficio Edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco, designata RUP dell'intervento *Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi* con D.D. 10 del 10/01/2012 e verificatore dello stesso progetto con D.D. 159 del 23/10/2015,

Premesso che:

- Il programma triennale vigente (2014/2016) prevede l'intervento *Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi - progetto generale* per l'importo complessivo di € 6.000.000,00, e l'intervento *Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi – I stralcio* per l'importo complessivo di € 1.352.333,19;
- In data 18/05/2010 è stato redatto dal precedente RUP, ing. Agostino Andò, il Documento Preliminare per la Progettazione (all.1);
- Il progetto preliminare è stato verificato dal RUP, ing. Agostino Andò, in contraddittorio con i progettisti, il 18/06/2010;
- Il gruppo di progettazione, costituito da arch. Rosalia Collura (coordinatrice del gruppo di progettazione), arch. Francesco La Cerva, arch. Bruno Cirrito, ing. Giuseppe Letizia, arch. Giuseppina Liuzzo, ing. Leonardo Triolo, arch. Roberto Pitarresi, arch. Liliana Pollara, arch. Vincenza Garraffa, geom. Giuseppe Soldano, agr. Antonio La Barbera, geol. Giuseppe Vinti, arch. Fabio Cittati, ha consegnato in data 11/11/2015 il progetto definitivo generale ed i progetto definitivo I stralcio dell'intervento *Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi*;
- effettuata la riunione di verifica del progetto definitivo il 12/11/2015, il cui verbale si intende integralmente riportato e trascritto, in cui il funzionario verificatore, la sottoscritta Paola Maida, ed il progettista coordinatore, arch. Rosalia Collura, hanno proceduto in contraddittorio al controllo degli elaborati del progetto esecutivo, secondo le indicazioni degli articoli 44 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (all. 2);

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE
STAFF CAPO AREA
Prot. n. 06 del 18 NOV 2015



Comune di Palermo
Area Tecnica della Riqualificazione
Urbana e delle Infrastrutture

Ufficio edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco

Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo - telefono 091 7401840 fax 091 7402608
P.e.c.: ediliziapubblica@cert.comune.palermo.it

VERIFICA



con **esito positivo** la conformità del progetto definitivo di *Piscina comunale scoperta progetto per la nuova tribuna e servizi annessi - progetto generale e Piscina comunale scoperta - progetto per la nuova tribuna e servizi annessi - I stralcio*, alle condizioni di :

- a) affidabilità
- b) completezza ed adeguatezza
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità
- d) compatibilità

Palermo, 12 novembre 2015

il verificatore
arch. Paola Maida



SISTEMA INTERNO DI CONTROLLO DI QUALITÀ

(ai sensi del comma 3, lett. b) dell'art. 47 del Codice, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DI PROGETTI RELATIVI A LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA
SOGLIA DI CUI ALL'ARTICOLO 28, COMMA 1, LETTERA C), DEL CODICE.

Parte 2 – PROCEDURA

2.3 - Progetto Definitivo



Check-list per la verifica del PROGETTO DEFINITIVO

ex artt. 44, 45, 52 e 53 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

CUP	D98G5000210000
Codice opera nel P.T. OO.PP.	557 12 0004 0
Descrizione opera	Piscina comunale scoperta – progetto per la nuova tribuna e servizi annessi – Progetto generale e l stralcio
Località	Palermo – viale del Fante
Committente	Comune di Palermo
Tipo di finanziamento	Finanziamento parziale (€ 1.352.333,19) del Min. dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Responsabile Unico del Procedimento	arch. Paola Maida
Supporto del R.U.P.	arch. Tiziana Benfante – arch. Dario La Guardia
Referente della progettazione	arch. Rosalia Collura
Progettisti	arch. Francesco La Cerva, arch. Bruno Cirrito, ing. Giuseppe Letizia, arch. Giuseppina Liuzzo, ing. Leonardo Triolo, arch. Roberto Pitarresi, arch. Liliana Pollara, arch. Vincenza Garraffa, geom. Giuseppe Soldano, agr. Antonio La Barbera, geol. Giuseppe Vinti, arch. Fabio Cittati
Importo dei lavori	Importo progetto generale: € 6.000.000,00 Importo l stralcio: € 1.352.333,19
Data della verifica	17/08/2015

Fase di verifica	PROGETTO DEFINITIVO
-------------------------	----------------------------

Gruppo di verifica	Atto di nomina
arch. Paola Maida	D.D. 159/2015

Elaborati soggetti a verifica (*)	
Architettonico	X
Strutturale	X
Impianti elettrici	X
Impianti idrico/fognario	X
Impianti termico - condizionamento	X
Impianti speciali	<input type="checkbox"/>
Sicurezza	X
altro	X



L'elenco degli elaborati soggetti a verifica è il seguente:

PROGETTO GENERALE (adeguato al parere CONI POS.CIS-2014-0015 del 18/04/2014)

- A.1 – Relazione Generale
- A.2.1 – Relazione tecnica e verifiche: Impianto Idrico e di scarico
- A.2.2 – Relazione tecnica e verifiche: Impianto di Climatizzazione
- A.2.3 – Relazione tecnica e verifiche: Impianto Elettrico e di Illuminazione
- A.3 – Relazione Geologica
- A.4 – Relazione di calcolo delle strutture- progetto generale
- A.5.1 – Tabulato di calcolo : corpo A1
- A.5.2 – Tabulato di calcolo: corpo A2
- A.5.3 – Tabulato di calcolo: corpo B
- A.5.4 – Tabulato di calcolo: corpo C1
- A.5.5 – Tabulato di calcolo: corpo C2
- A.5.6 – Tabulato di calcolo: corpo D1
- A.5.7 – Tabulato di calcolo: corpo D2
- A.5.8 – Tabulato di calcolo: corpo D3
- A.6 – Relazione sulla sicurezza e l'esercizio dell'impianto sportivo
- A.7 – Relazione Paesaggistica
- A.8 – Relazione Agronomica
- A.9 – Studio di fattibilità ambientale
- Tav. B.1 – Inquadramento Generale
- Tav. B.1.1 – Inquadramento Generale e Verifica Urbanistica
- Tav. B.1.2 – Piano particellare
- Tav. B.1.3 – Censimento delle interferenze
- Tav. B.2 – Stato di fatto e progetto – Planimetria Generale con indicazione di viabilità e parcheggi – Scala 1:500
- Tav. B.3 – Stato di fatto: Planimetria – Profili/Sezioni – Documentazione Fotografica – Scala 1:200
- Tav. B.4 - Progetto: Planimetria – Prospetti e Sezioni – Scala 1:200
- Tav. B.4.1 – Simulazione Dettagliata dei luoghi e delle modifiche proposte
- Tav. B.5 – Progetto – Pianta Piano Terra e Primo Piano – Calcolo Volumetria e Superficie Coperta
- Tav. B.6 – Progetto – Planimetria generale con individuazione degli stralci funzionali
- Tav. B.7 – Progetto – Pianta Piano Terra quotato (aggiornato al Parere CONI)
- Tav. B.8 – Progetto – Pianta Primo Piano quotato



- Tav. B.9 – Progetto – Prospetti/Sezioni A-A' B-B' C-C'
- Tav. B.10 – Progetto – Prospetti/Sezioni D-D' E-E' F-F' (aggiornato al Parere CONI)
- Tav. B.11 – Progetto – Analisi dei percorsi e verifica curva di visibilità
- Tav. B.11.1 1– Progetto – Analisi delle vie di fuga e dispositivi di emergenza – Planimetria generale -Piano terra
- Tav. B.11.1.2 – Progetto – Analisi delle vie di fuga e dispositivi di emergenza —Piano primo
- Tav. B.12 – Particolari Costruttivi quotati
- Tav. B.12.1 – Particolari Impianto Esistente
- Tav. B.13 – Progetto - Planimetria con l'indicazione delle principali condizioni ambientali per gli spazi di attività sportiva ed i servizi (aggiornato al Parere CONI)
- Tav. B.13.1 – Progetto – Impianto Idrico e di scarico
- Tav. B.13.2 – Progetto – Impianto di Climatizzazione
- Tav. B.13.3.1.– Progetto – Impianto Elettrico e di Illuminazione- piano terra
- Tav. B.13.3.2 – Progetto – Impianto Elettrico e di Illuminazione- piano primo e copertura
- Tav. B. 14.1 – Progetto – Strutture del corpo A1
- Tav. B. 14.2 – Progetto – Strutture del corpo A2
- Tav. B. 14.3 – Progetto – Strutture del corpo B, C1/C2
- Tav. B. 14.4 – Progetto – Strutture del corpo D1
- Tav. B. 14.5 – Progetto – Strutture del corpo D2/D3
- Tav. B. 15 – Progetto – Planimetria della sistemazione a verde
- C. 1 – Computo metrico estimativo – Progetto Generale
- C.2 - Quadro economico- Progetto Generale
- C.3 – Elenco Prezzi
- C.4 - Analisi Prezzi
- C.5 – Disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici
- C 6. - Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza

PRIMO STRALCIO FUNZIONALE (CORPO D)

- S.A.1 – Relazione Generale
- S.A.2.1 – Relazione tecnica e verifiche: Impianto Idrico e di scarico
- S.A.2.2 – Relazione tecnica e verifiche: Impianto di Climatizzazione
- S.A.2.3 – Relazione tecnica e verifiche: Impianto Elettrico e di Illuminazione
- S.A.3 – Relazione Geologica
- S.A.4 – Relazione di calcolo delle strutture



- S.A.5.1 – Tabulato di calcolo: corpo D1
- S.A.5.2 – Tabulato di calcolo: corpo D2
- S.A.5.3 – Tabulato di calcolo: corpo D3
- S.A.6 – Relazione sulla sicurezza e l'esercizio dell'impianto sportivo
- S.A.7 – Relazione Paesaggistica
- S.A.8 – Studio di fattibilità ambientale
- Tav. S.B.1 – Inquadramento Generale
- Tav. S. B.1.2 – Piano Particellare
- Tav. S.B.1.3 – Censimento delle interferenze
- Tav. S.B.2 – Stato di fatto e progetto – Planimetria Generale e Documentazione fotografica– Scala 1:100
- Tav. S.B.3 – Stato di fatto: Planimetria – Profili/Sezioni AA' – BB' –Scala 1:100
- Tav. S.B.4 - Progetto: Pianta piano terra, primo piano e copertura – Scala 1:100
- Tav. S.B.5 – Progetto – Profili/Sezioni AA' – BB' – CC' – DD'– Scala 1:100
- Tav. S.B.6 – Progetto – Pianta Piano Terra e primo piano- Calcolo Volumetria e Superficie coperta
- Tav. S.B.7 – Progetto- Analisi dei percorsi, delle vie di fuga e Sistema di sicurezza
- Tav. S.B.8 – Progetto – Planimetrie con l'indicazione delle principali condizioni ambientali per gli spazi di attività sportiva ed i servizi.
- Tav. S.B.8.1 – Progetto – Impianto idrico e di scarico
- Tav. S.B.8.2 – Progetto – Impianto di climatizzazione
- Tav. S.B.8.3 – Progetto – Impianto elettrico e di illuminazione
- Tav. S.B.9.1 – Progetto – Strutture del corpo D1
- Tav. S.B.9.2 – Progetto – Strutture del corpo D2/D3
- S.C. 1 – Computo metrico estimativo
- S.C.2 - Quadro economico
- S.C.3 – Elenco Prezzi
- S.C.4 - Analisi Prezzi
- S.C.5 – Disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici
- S.C.6. - Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza



 PROGETTO GENERALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA Inserire rimando a nota in calce
Art. 34 Reg.	Relazione generale	N	A1, S.A1	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 2
Art. 34/1 Reg.	<i>La R.G. descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Se è previsto l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 34/2 Reg.	<i>La R.G. contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato nonché la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2a Reg.	<i>I contenuti della R.G. sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica geologica	N	A3, S.A3	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 3
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica geotecnica	N	A4, S.A4,	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 4

P fl



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA Inserire rimando a nota in calce
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica idrologica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica idraulica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>						
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica strutture	N	A4, S.A4,	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 5
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica impianti tecnologici	N	A2.1, A2.2, A2.3, S.A2.1, S.A2.2, S.A2.3	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 6
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con:</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

ff *pe*



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>						
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica restauri	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica agronomica	N	A8		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica paesaggistica	N	A7, S.A7	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 8
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato		N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica sulla sicurezza e l'esercizio dell'impianto sportivo	N	A5, S.A5	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 9
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica studio di fattibilità ambientale	N	A9, S.A8	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 9bis
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 53/2c Reg.	<i>esecutiva.</i> <i>I contenuti della R.S. sono coerenti con:</i> <i>1. le specifiche esplicitate dal committente;</i> <i>2. le norme cogenti;</i> <i>3. le norme tecniche applicabili, anche in</i> <i>relazione alla completezza della documenta-</i> <i>zione progettuale;</i> <i>4. le regole di progettazione.</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 36 Reg.	Elaborati grafici del progetto esecutivo	N	B1, B1.1, B1.2, B1.3, B2, B3, B4, B4.1, B5, B6, B7, B8, B9, B10, B11, B11.1.1, B11.1.2, B12, B12.1, B13, B13.1, B13.2, B13.3.1, B13.3.2, B14.1, B14.2, B14.3, B14.4, B14.5, B15; SB1, SB1.2, SB1.3, SB2, SB3, SB4, SB5, SB6, SB7, SB8, SB8.1, SB8.2, SB8.3, SB9.1, SB9.2	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	X	1, 10
Art. 36/1a Reg.	<i>Sono presenti elaborati che sviluppano, nelle</i> <i>scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati</i> <i>grafici del progetto definitivo</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1b Reg.	<i>Sono presenti gli elaborati che risultino</i> <i>necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori</i> <i>sulla base degli esiti, degli studi e di indagini</i> <i>eseguite in sede di progettazione esecutiva</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1c Reg.	<i>Sono presenti elaborati di tutti i particolari</i> <i>costruttivi</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1d Reg.	<i>Sono presenti elaborati atti ad illustrare le</i> <i>modalità esecutive di dettaglio</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1e Reg.	<i>Sono presenti elaborati di tutte le lavorazioni che</i> <i>risultano necessarie per il rispetto delle</i> <i>prescrizioni disposte dagli organismi competenti</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	1, 10bis



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA Inserire rimando a nota in calce
	<i>in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti</i>						
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9a)	Sono presenti gli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9, cioè "Gli elaborati progettuali prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono: a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;	N	A9, C6, SC.6, SA.8		<input type="checkbox"/>	X	1, 10ter
Art. 36/1f Reg. (art. 15/7b)	b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;	O	A9, C6, SC.6, SA.8		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1, 10ter
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9c)	c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;	O	A9, C6, SC.6, SA.8		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1, 10ter
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9d)	d) lo studio e la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna"	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1g Reg.	Sono presenti elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1g Reg.	Sono presenti elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/2 Reg.	Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2d Reg.	Ogni elemento degli elaborati, identificabile, sui grafici è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, lo stesso sia identificato univocamente attraverso codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 37 Reg.	Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	N	A4, A5.1, A5.2, A5.3, A5.4, A5.5, A5.6, A5.7, A5.8, S.A4, S.A5.1,	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	X	1, 11

P
R



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
			S.A5.2, S.A5.3				
Art. 37/2 Reg.	<i>I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 37/3 Reg.	<i>I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 37/4 Reg.	<i>La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 37/5 Reg.	<i>I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 37/6a Reg.	<i>Il progetto esecutivo delle strutture comprende:</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a	<i>gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1: 10, contenenti fra l'altro:</i>	NA					
6.a.1	<i>per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a.2	<i>per le strutture metalliche o liquee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a.3	<i>per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentire l'esecuzione</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 37/6b Reg.	<i>La relazione di calcolo contiene:</i>						
6.b.1	<i>l'indicazione delle norme di riferimento</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6.b.2	<i>la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6.b.3	<i>l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6.b.4	<i>le verifiche statiche</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 37/7 Reg.	<i>Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 37/8 Reg.	<i>Il progetto esecutivo degli impianti comprende:</i>						
8.a	<i>gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8.b	<i>l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8.c	<i>la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2b Reg.	<i>1. Nelle relazioni di calcolo:</i>						
	<i>2. le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	<i>3. il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e i metodi di calcolo utilizzati sono esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	<i>4. i risultati del calcolo sono coerenti con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	<i>5. risulta corretto il dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	<i>le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 38 Reg.	<i>Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/1 Reg.	<i>Il P.M. prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserirlo rimando a nota in calce
	<i>esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico</i>						
Art. 38/2 Reg.	<i>Il P.M. è costituito dai seguenti documenti operativi: a) il manuale d'uso; b) il manuale di manutenzione; c) il programma di manutenzione;</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/3 Reg.	<i>Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti più importanti del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici; esso contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/4 Reg.	<i>Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:</i>	NA					
4.a)	<i>la collocazione nell'intervento delle parti menzionate</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.b)	<i>la rappresentazione grafica</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.c)	<i>la descrizione</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.d)	<i>le modalità di uso corretto</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/5 Reg.	<i>Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/6 Reg.	<i>Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni</i>	NA					
6.a)	<i>la collocazione nell'intervento delle parti menzionate</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.b)	<i>la rappresentazione grafica</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.c)	<i>la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.d)	<i>il livello minimo delle prestazioni</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.e)	<i>le anomalie riscontrabili</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.f)	<i>le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato		N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva
6.g)	<i>le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/7 Reg.	<i>Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola secondo tre sottoprogrammi:</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.a)	<i>il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.b)	<i>il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.c)	<i>il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 39 Reg.	Plani di sicurezza e di coordinamento	N	C6, S.C6	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12
Art. 39/1 Reg.	<i>Il piano contiene misure di concreta fattibilità, specifiche per il cantiere, ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008. Lo stesso riporta la stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 39/2 Reg.	<i>I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 39/3 Reg.	<i>E' presente il quadro di incidenza della manodopera che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'art. 86, comma 3 bis del codice. Tale quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

fl



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 53/2g Reg.	<i>Il piano di sicurezza e coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; in esso risultano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'Al. XV al D. Lgs. n. 81/2008</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 40 Reg.	Cronoprogramma	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 40/1 Reg.	<i>Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Lo stesso è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12 Nota bene: ai sensi dell'art. 40/2 del Reg. nei casi di appalto-concorso e di appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione, il cronoprogramma è presentato dall'appaltatore unitamente all'offerta (quindi N.A.)</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 40/3 Reg.	<i>Nel calcolo del tempo contrattuale si tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 41 Reg.	Elenco dei prezzi unitari	N	C3, C4, S.C3, S.C4	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	X	1, 13
Art. 41 Reg.	<i>Per la redazione dei computi metrico-estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'articolo 32, integrati, ove necessario, da nuovi prezzi redatti con le medesime modalità, e cioè applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato, aggiungendo all'importo così determinato una percentuale per le spese relative alla sicurezza, aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e il 15 per cento, a seconda della categoria e tipologia dei lavori, per spese generali, aggiungendo infine una percentuale del 10 per cento per utile dell'appaltatore</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1, 13bis
Art. 53/f.2 Reg.	<i>E' redatto con i prezzi unitari dedotti dai prezziari della stazione appaltante o dai listini ufficiali</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	1, 13bis



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>vigenti nell'area interessata N.B.: i prezzi della stazione appaltante si identificano con il prezzario unico regionale per i lavori pubblici di cui all'art. 10 della L.R. 12/2011</i>						
Art. 53/f.3 Reg.	<i>Sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	1, 13bis
Art. 42 Reg.	Computo metrico estimativo e quadro economico	N	C1, C2, S.C1, S.C2	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	X	1, 13
Art. 42/1 Reg.	<i>Il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico-estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41 del Regolamento</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 42/2 Reg.	<i>Il computo metrico-estimativo è redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'articolo 41. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	1, 13, 13ter
Art. 42/3 Reg.	<i>Il quadro economico è redatto secondo l'articolo 16, e quindi con le seguenti voci: a.1) lavori a misura, a corpo, in economia; a.2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; b) somme a disposizione della stazione appaltante per: 1- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto; 2- rilievi, accertamenti e indagini; 3- allacciamenti ai pubblici servizi; 4- imprevisti; 5- acquisizione aree o immobili; 6- accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del Codice; 7- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	1,13



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<p>fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;</p> <p>8- spese per attività di consulenza o di supporto;</p> <p>9- eventuali spese per commissioni giudicatrici;</p> <p>10- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</p> <p>11- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;</p> <p>- I.V.A ed eventuali altre imposte.</p>						
Art. 42/3a Reg.	<p>Inoltre confluiscono:</p> <p>- il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</p>	N			<input type="checkbox"/>	X	1,13
Art. 42/3b Reg.	- l'accantonamento in misura non superiore al 10 per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 42/3c Reg.	- l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particolare allegato al progetto	N			<input type="checkbox"/>	X	13quater
Art. 42/3d Reg.	tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'articolo 16	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.4 Reg.	I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.5 Reg.	Gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.6 Reg.	I metodi di misura delle opere sono usuali o standard	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.7 Reg.	Le misure delle opere computate risultano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.8 Reg.	I totali calcolati risultano corretti	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/f.9 Reg.	Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorparabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione			
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato		N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 53/1.10 Reg.	<i>Le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/1.11 Reg.	<i>I piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario</i>	N				<input type="checkbox"/>	X	
Art. 43 Reg.	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	N	C5, S.C5	11/11/2015		<input type="checkbox"/>	X	1, 14
	<i>Lo schema di contratto contiene le prescrizioni in tema di garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 113 del Codice</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/1 Reg.	<i>Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal regolamento e dal capitolato generale d'appalto, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.a)	<i>termini di esecuzione e penali</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.b)	<i>programma di esecuzione dei lavori</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.c)	<i>sospensioni o riprese dei lavori</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.d)	<i>oneri a carico dell'appaltatore</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.e)	<i>contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.f)	<i>liquidazione dei corrispettivi</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.g)	<i>controlli</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.h)	<i>specifiche modalità e termini di collaudo</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.i)	<i>modalità di soluzione delle controversie</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/2 Reg.	<i>Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto</i>	N				<input type="checkbox"/>	X	1, 14
Art. 43/3 Reg.	<i>Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3.a)	<i>nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3.b)	<i>nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di</i>	NA				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

pe



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurare la rispondenza alle scelte progettuali</i>						
Art. 43/4 Reg.	<i>Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'aggiudicatario di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva nonché definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/5 Reg.	<i>Nel caso di interventi complessi di cui all'art. 3, comma 1, lettera l), il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo)</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/6 Reg.	<i>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo e, al fine del pagamento in corso d'opera, possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/7 Reg.	<i>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/9 Reg.	<i>Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato		N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva
	<i>individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta</i>						
Art. 43/10 Reg.	<i>Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'impresa di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40 comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il C.S.A. può anche prevedere scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/e Reg.	<i>Ogni elemento identificabile negli elaborati grafici è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazione e capitolare</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 14
Art. 53/e Reg.	<i>Sussiste il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/f.9 Reg.	<i>Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Elementi per l'individuazione del soggetto contraente :	N					
	Indicazione della categoria prevalente	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Indicazione delle categorie scorporabili	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Indicazione delle categorie subappaltabili	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Quantificazione dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso	N	C6, S.C6	11/11/2015	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1
Art. 244 Reg.	- Il progetto esecutivo per gli interventi sui beni culturali	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti singole parti del complesso	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<i>indica i controlli da effettuare in cantiere nel corso della prima fase dei lavori</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 52/1a Reg.	Verifica sulla documentazione in termini di affidabilità:	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 15
1.	<i>Risultano applicate le norme specifiche e le</i>	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

7 pe



Versione 1,0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato		N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva
	<i>regole tecniche di riferimento</i>						
2.	<i>Le ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza risultano coerenti</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 52/1b Reg.	Verifica sulla documentazione in termini di completezza ed adeguatezza:	N			<input type="checkbox"/>	X	1, 15
1.	<i>I nominativi dei progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento ed i documenti risultano dagli stessi sottoscritti per l'assunzione delle rispettive responsabilità</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
2.	<i>Sono presenti tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto esecutivo</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
3.	<i>Il progetto risulta esaustivo in funzione del quadro esigenziale</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
4.	<i>Le informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati risultano esaustive</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
5.	<i>Le modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame risultano esaustive</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	15bis
6.	<i>Risultano pienamente adempite le obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	15ter
Art. 52/1c Reg.	Verifica sulla documentazione in termini di leggibilità, coerenza e reperibilità:	N			<input type="checkbox"/>	X	1, 15
1.	<i>Gli elaborati risultano leggibili con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
2.	<i>Le informazioni contenute negli elaborati risultano comprensibili e le calcolazioni effettuate sono reperibili</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
3.	<i>Le informazioni nei diversi elaborati risultano coerenti</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 52/1d Reg.	Verifica sulla documentazione in termini di compatibilità:	N			<input type="checkbox"/>	X	1, 15
1.	<i>- Le soluzioni progettuali sono rispondenti ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente</i>	N			<input type="checkbox"/>	X	
2.	<i>La soluzione progettuale è rispondente alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione ai seguenti aspetti:</i> - inserimento ambientale - impatto ambientale - funzionalità e fruibilità - stabilità delle strutture - topografia e fotogrammetria - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici - igiene, salute e benessere delle persone - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche	N			<input type="checkbox"/>	X	



Versione	Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
		Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Rif. normativo	Adempimento/ Elaborato	N=Necessario O=Opportuno NA= Non Applicabile				
	- sicurezza antincendio - inquinamento - durabilità e manutenibilità - coerenza dei tempi e dei costi sicurezza ed organizzazione del cantiere					
	Dichiarazioni sul rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto	N		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15quater
Artt. 58 e 59 Reg.	Conferenza di servizi e acquisizione dei pareri:	N		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,16
	Parere U.T.C. di conformità urbanistico-edilizia			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere Igienico Sanitario			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere Soprintendenza			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere VV.FF.			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere e o deposito dei calcoli esecutivi delle strutture ex L. 64/74	N		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16bis
	Parere sulla salvaguardia idrogeologica			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Parere CONI			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16ter
	Altro:			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Altro:			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Altro:			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

NOTE IN CALCE sulla Valutazione delle singole verifiche

1. La verifica è relativa sia gli elaborati del progetto generale che del l stralcio che interessa il corpo D
2 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 25 del DPR 207/2010
3 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 26 c.1, lett. a del DPR 207/2010
4 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 26 c.1, lett. d del DPR 207/2010
5 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 26 c.1, lett. c ed all'art. 29 del DPR 207/2010
6 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 26 c.1, lett. g ed all'art. 29 del DPR 207/2010. In particolare sono state redatte le relazioni: A2.1 Relazione tecnica e verifiche impianto idrico e di scarico, A2.2 Relazione tecnica e verifiche impianto di climatizzazione, A2.3 Relazione tecnica e verifiche impianto elettrico e di illuminazione, SA2.1 Relazione tecnica e verifiche idrico e di scarico, SA2.2 Relazione tecnica e verifiche impianto di climatizzazione, SA2.3 Relazione tecnica e verifiche impianto elettrico e di illuminazione.
7 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 26 c.2. Nel dettaglio la relazione è necessaria visto il Regolamento del verde del Comune di Palermo ed in particolare l'art.16
8 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 26 c.2 del DPR 207/2010. Nel dettaglio la relazione è necessaria in virtù dell'art. 146 c. 3 del D.Lgs 12/2004 e del DPCM12/12/2005, dal momento che sussiste sull'area il vincolo imposto ai sensi della L. 1497/1939 e del R.D. 1357/1940.
9 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 26 c.2 del DPR 207/2010. Nel dettaglio la relazione è necessaria per descrivere la compatibilità dell'intervento con le prescrizioni del DM18/03/1996 e ss.mm.ii. Complementare alla relazione sono gli elaborati grafici generali B11.1.1 e B11.1.2 e quello relativo allo stralcio S.B7
9bis Si fa riferimento allo Studio di fattibilità ambientale di cui all'art. 27 del DPR 207/2010
10 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento alle prescrizioni degli articoli del Regolamento relativi agli elaborati grafici, ed in particolare: ▪ l'art. 24 c.2 lett. c; ▪ l'art. 28 c.1, 2, 3, 4 del DPR 207/2010
10bis Gli elaborati sono stati adeguati alle prescrizioni rilasciate dal CONI con parere favorevole 18/2014
10ter Dal momento che si tratta di progetto definitivo le informazioni sono state introdotte sotto forma di relazione negli elaborati A9, C6, SA.8, S.C6



11 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 29 del DPR 207/2010
12 Trattandosi di progetto definitivo non è stato redatto il piano di sicurezza e di coordinamento, ma la relazione con l'aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni sulla stesura del piano di sicurezza, come previsto dall'art. 24 c.2, lett. n
13 Trattandosi di progetto definitivo si fa riferimento all'art. 32 del DPR 207/2010
13bis Sono compresi nell'elenco del progetto generale n° 64 voci a corpo, per la compilazione delle quali sono stati utilizzati complessivamente n° 108 prezzi analizzati secondo le indicazioni del Regolamento e n°174 prezzi estratti dal Prezzario Regionale vigente (2013) Sono compresi nell'elenco del progetto l' stralcio n°30 voci a corpo, per la compilazione delle quali sono stati utilizzati complessivamente n° 16 prezzi analizzati secondo le indicazioni del Regolamento e n° 50 prezzi estratti dal Prezzario Regionale vigente (2013)
13ter Trattandosi di progetto definitivo e considerato che l'opera verrà appaltata sul progetto esecutivo, non è stato redatto lo schema di contratto.
13quater Non sono previste espropriazioni
14 Trattandosi di progetto definitivo non sono stati redatti lo schema di contratto ed il capitolato speciale, ma il disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici conforme alle prescrizioni dell'art. 30 del DPR 207/2010
15 Si fa riferimento a tutti gli elaborati del progetto definitivo generale e dello stralcio
15bis Il progetto è adeguato alle prescrizioni che il CONI ha dato con parere 18/2014
15ter Si fa riferimento agli obblighi scaturenti dal Documento preliminare per la progettazione e dalla determina di incarico
15quater Nelle singole relazioni sono riportate le norme alle quali i progettisti si attengono nella redazione del progetto
16 La Conferenza speciale dei servizi è ancora da indire e convocare
16bis Con nota prot. 716144 del 21/09/2015 è stata inviata al Genio Civile la richiesta di verifica sul progetto ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 in relazione alla variante urbanistica
16ter Il CONI ha espresso parere positivo sul progetto n° 18/2014

Data conclusione verifica

12 NOV 2015

Verifica positiva	agli Atti X	Verifica negativa	documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>
-------------------	-------------	-------------------	--

Il Progettista/I Progettisti arch. Rosalia Collura (coordinatrice)	Il Gruppo di verifica arch. Paola Maida

EN-7734-1144



Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"
Segreteria Tecnica

Palermo, 28 GIU. 2016

prot. n. 125815

Oggetto: Conferenza Speciale dei Servizi n. 01/2016 ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 12 del 12.07.2011 e art. 58 del D.P.R. 05.10.2010 n° 207

Progetto generale e l stralcio piscina comunale scoperta - progetto per la nuova tribuna e servizi annessi - Comune di Palermo -

Rifiro copia cartacea progetto.

Al **Responsabile Unico del Procedimento**
Arch. Paola Maida
c/o Comune di Palermo
Area Tecnica della riqualificazione
urbana e delle infrastrutture
Via Ausonia, 69

Si comunica che nel corso della seconda seduta della Conferenza Speciale dei Servizi n. 01/16 del 04.05.2016 è stato espresso parere favorevole all'approvazione in linea tecnica sul progetto di che trattasi ai sensi dell'art.5 della L.R. 12/07/2011 n.12

I verbali della Conferenza dei Servizi relativi al progetto di cui sopra sono consultabili sul sito <http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici/geniocivilepa/AlboPretorio/homealbo.html>.

Al RUP si rilascia copia conforme del verbale della seduta di Conferenza e copia cartacea del progetto in originale munito dei visti e pareri di rito.





PER CONSULTAZIONE

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"
Segreteria Tecnica

Conferenza Speciale dei Servizi N. 06/2015
(L.R. 12/7/2011 n. 12 art. 5 e D.P.R. 05/10/2010
n.207) 2° Seduta del 04.05.2016

Oggetto: Progetto generale e l stralcio piscina comunale scoperta – Progetto per la nuova tribuna e servizi annessi - Comune di Palermo

PREMESSO CHE:

In data 2.03.2016 alle ore 10 si è tenuta presso Questo Ufficio la 1° seduta della Conferenza Speciale di servizio ai sensi dell'art. 5, comma 4 della L.R. 12/07/2011, n. 12 per l'approvazione del progetto generale e di primo stralcio piscina comunale di Palermo – Progetto nuova tribuna e servizi annessi di livello **definitivo**.

In tale sede non è stato possibile esprimere parere favorevole in quanto il progetto necessitava di integrazioni che ottemperassero a quanto espresso dai soggetti invitati e pertanto si dava mandato al RUP Arch. Paolo Maira di apportare le necessarie modifiche ed integrazioni progettuali.

Le prescrizioni e modifiche richieste sono riportate in dettaglio nel verbale di 1° seduta di Conferenza del 2.03.2016.

Il giorno 04.05.2016, alle ore 10,00 circa, a seguito di nuova convocazione giusta nota prot. 71517 del 14.04.2016, presso i locali di Questo Ufficio, sono convenuti, per il riesame del progetto sopra descritto, i Rappresentanti degli Enti, di cui all'allegato foglio di presenza.

Presiede la seduta l'Ing. Capo Manlio Munafo, Segretario è la Dott.ssa Daniela Costa, Relatore è l'Arch. Silvia Occhipinti

Sono inoltre presenti:

Arch. Paola Maida	RUP;
Ing. Salvatore Richiusa	Comando Prov.le Vigili del Fuoco;
Dott.ssa Francesca Costanza	Asp6;
Ing. Fabio Granata	Comune di Palermo- Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale;
Ing. Francesco Vadalà	AMG Energia s.p.a;
Geom. Michelangelo Gullo	AMAP Servizio Idrico;
Geom. Guido Riina	AMAP Servizio fognario;
Arch. Collura	Progettista;
Arch. Francesco La Cerva	Progettista.

Preliminarmente il Relatore illustra i contenuti principali del 1° verbale di Conferenza mentre il segretario informa che sono pervenuti i seguenti pareri:

- Soprintendenza BB.Cc.AA prot.n°2512 del 28.04.2016 che conferma il contenuto del provvedimento approvativo emesso con nota prot.1141/S16.6 del 25.02.2016 con le prescrizioni e raccomandazioni ivi contenute;

-Comune di Palermo- Ufficio del verde e della vivibilità urbana che conferma il contenuto del parere approvativo già rilasciato nella prima seduta della Conferenza dei Servizi del 2.03.2016.

Il Relatore espone quindi il contenuto della propria relazione istruttoria che integralmente si riporta:

Vista la relazione istruttoria redatta dallo scrivente in data 04.02.2016 con la quale, avuto riguardo di tutte le considerazioni in essa contenute, si esprimeva parere favorevole all'avvio dei lavori della Conferenza di Servizio per "Piscina Comunale Scoperta- Progetto definitivo generale per la realizzazione della tribuna e dei servizi annessi nel comune di Palermo" dell'importo complessivo di € 6.000.000,00 di cui € 3.219.924,65 per lavori a base d'asta, € 1.180.779,59 per costo del personale € 243.238,61 per costi della sicurezza ed € 1.356.057,15 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ed il progetto "Piscina Comunale Scoperta- Progetto definitivo 1° lotto funzionale per la realizzazione della tribuna e dei servizi annessi nel comune di Palermo" dell'importo complessivo di € 1.357.333,19 di cui € 729.133,66 per lavori a base d'asta, € 70.870,33 per costi della sicurezza, € 300.919,78 per costo del personale ed € 256.409,42 per somme a disposizione dell'Amministrazione, con le prescrizioni contenute in seno alla stessa relazione e a condizione che fossero positive, in sede di Conferenza Speciale dei Servizi, le autorizzazioni da parte delle Amministrazioni competenti in relazione ai vincoli presenti nelle aree oggetto dell'intervento ed agli interessi connessi alla realizzazione delle opere in esame e, più specificatamente, da parte di: Comando Provinciale dei VV.FF., CONI-Comitato provinciale per la Sicilia, Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, Azienda Sanitaria Provinciale n° 5 di Palermo, Ufficio del Verde e vivibilità urbana - Comune di Palermo, Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale - Comune di Palermo, Wind - Telecomunicazioni S.p.A.

Premesso che:

- In data 02.03.2016 si è tenuta la prima seduta della Conferenza Speciale dei Servizi per l'approvazione del progetto in esame.
- Nel corso di tale conferenza si evidenziava che era necessario alcune modifiche, così come meglio descritto nel verbale della 1° seduta.

Considerato che:

In data 29.03.2016 con prot.n. 347494 assunto al protocollo di questo Ufficio al n. 60547 del 30.03.2016 sono state trasmesse dal RUP arch Paola Maida gli elaborati integrativi così come convenuto nel corso della prima seduta della Conferenza Speciale dei servizi del 02.03.2016 ed in particolare:

Elaborati integrativi:

- A.1.1 - Relazione integrativa
- A.2.4 - relazione Tecnica - Impianto di filtrazione acqua e trattamento acqua piscina di avviamento nuoto
- B.12-2 Progetto sistema di raccolta e smaltimento acque piovane del piano vasca, tribuna e zone limitrofe
- B.13.1.1 Progetto - In piano esistente di smaltimento acque meteoriche - parcheggio
- B.13.3.3 Progetto- manutenzione del manto stradale -Impianto elettrico e di illuminazione- Parcheggio
- B.13.4 Progetto- Impianto di filtrazione e trattamento acqua - piscina di avviamento nuoto

Elaborati in sostituzione:

- B.8.1 Progetto- Compatibilità con le prescrizioni CONI

- tav. B.11.1.1- Progetto- Analisi delle vie di fuga e sistema di sicurezza-Piano Terra;
- tav. B.11.1.2- Progetto- Analisi delle vie di fuga e sistema di sicurezza-Piano Primo
- S.B.4.1 Progetto – Compatibilità con le prescrizioni CCNI tav. S.B.7 – Progetto – Analisi delle vie di fuga e sistema di sicurezza
- C.1 Computo metrico estimativo
- C.3 Elenco prezzi
- C.4 Analisi prezzi
- C.7 Calcolo della manodopera

Sono state ottemperate le integrazioni richieste nella 1° seduta ed in particolare:

- Per quanto riguarda il parcheggio annesso, il progetto prevede l'utilizzo di un parcheggio esistente e le opere previste sono quelle di manutenzione ordinaria del manto stradale tramite il rifacimento dello strato di usura e disegno dei nuovi stalli e la realizzazione di nuovi punti luce per l'illuminazione del parcheggio come rappresentato negli elaborati integrativi.
- Per quanto riguarda la rete delle acque meteoriche del giardino è stato predisposto l'elaborato grafico B.12.2 a supporto delle soluzioni già indicate nel computo metrico estimativo;
- Per la vasca di avviamento sono stati predisposti dei nuovi elaborati esplicativi a supporto delle soluzioni già indicate nel computo metrico estimativo;
- Sono stati riviste le voci di analisi prezzi.
- Per il rifacimento del piano vasca e per la descrizione dell'impianto di smaltimento delle acque di lavaggio esistente, è stato predisposto l'elaborato grafico B.12.2
- Nelle planimetrie B.11.1.2 e S.B.7, è stata riportata la nuova disposizione del wc del personale del bar il cui accesso non avviene più tramite il locale deposito;

I quadri economici allegati al progetto non hanno subito modifiche rispetto la 1° seduta di conferenza di servizi.

Successivamente, i Soggetti invitati ai lavori Intervengono come appresso:

- **Dott.ssa Francesca Costanza** in rappresentanza di ASP 6 Palermo UOC Igiene Ambienti di Vita (vedi delega prot. n° 85816 del 04.05.2016) dichiara quanto segue:

Acquisite le integrazioni richieste nel corso della prima conferenza e dopo esame delle stesse si esprime parere igienico sanitario favorevole per le opere previste in progetto a condizione che in fase di progettazione esecutiva vengano forniti gli elaborati relativi all'impianto di aerazione centralizzato, completo di tutti i terminali e relative caratteristiche tecniche al fine di poter verificare l'inserimento nell'impianto dei wc spettatori di piano terra e del wc annesso al bar tribuna di primo piano.

Il wc annesso all'officina, non servito dall'impianto di aerazione centralizzato, dovrà essere dotato di impianto di aspirazione tale da garantire almeno cinque ricambi/ora con accensione automatica preferibilmente collegata all'apertura della porta e canalizzazione in sommità.

Ing. Fabio Granata in rappresentanza di Comune di Palermo Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale (vedi delega prot. n° 85888 del 04.05.2016) dichiara:

Conferma il parere favorevole di compatibilità urbanistica.

Ing. Salvatore Richiusa in rappresentanza del Comando Provinciale Vigili del Fuoco (vedi delega prot.n° 85581 del 04-05-2016) dichiara quanto segue:

esprime parere favorevole al progetto e consegna copia del parere di conformità rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco con nota prot. n° 11620 del 02-5-2016

Geom. Michelangelo Gallo in rappresentanza di Amap Servizio Idrico (vedi delega prot. n° 85662 del 04.05.2016) dichiara quanto segue:

esaminati gli elaborati del progetto rilascia parere favorevole all'esecuzione.

Geom. Guido Riina in rappresentanza di Amap Servizio Fognario (vedi delega prot. n° 85669 del 04.05.2016) dichiara quanto segue:
 dopo aver visionato gli elaborati grafici dell'impianto e della condotta di mandata rilascia parere favorevole per quanto riguarda l'immissione in fognatura.

Francesco Vadala in rappresentanza di AMG Energia S.p.A settore Gas dichiara quanto segue
 si esprime parere favorevole e si precisa che eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie agli impianti di distribuzione del metano saranno con oneri a carico dei richiedenti e verranno eseguite da AMG Energia nei tempi tecnici.

Il R.U.P. Arch. Paola Maida, dichiara quanto segue:

Vigilerà affinché i progettisti ottemperino alle prescrizioni rilasciate dagli Enti in sede di Conferenza.

Tutto ciò premesso la Conferenza, preso atto di tutti i pareri resi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 esprime parere tecnico favorevole all'approvazione del progetto generale definitivo con il seguente quadro economico:

Tot	Importo totale dei Lavori A1 + A2	€ 4.643.942,85
	di cui	
A1	Lavori a corpo	€ 4.400.704,24
	di cui Costo dei materiali, trasporti e noli	€ 3.219.924,65
	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 1.180.779,59
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 243.238,61

B	Somme a disposizione dell'Amministrazione, suddivise in:	€ 1.355.057,15
	B1 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
	B2 Spostamento sottoservizi e impianti	€ 40.000,00
	B3 Imprevisti (5% di A)	€ 232.197,14
	B4 Accantonamento art. 143 del Codice	€ 46.439,43
	B5 Spese tecniche	€ 104.878,86
	B5.1 Fondo art. 40 comma 1.1° par della D.Lgs 163/2006 (80% dell'2% di A)	€ 74.303,09
	B5.2 Ident. strumentazioni e tecnologie art. 93 comma 7.1° par della D.Lgs 163/2006 (20% dell'2% di A)	€ 18.575,77
	B5.3 Assicurazione dipendenti	€ 12.000,00
	B6 Spese per pubblicità	€ 20.000,00
	B7 Accantonamenti di bilancio	€ 35.000,00
	B8 Contratto A.T. 116. Spese per spese pareni	€ 5.000,00
	B9 Oneri di gestione e manutenzione (IVA compresa)	€ 126.906,26
	B10 IVA al 10% su (A+B3)	€ 487.614,00
	B11 Prefiche per acquisite in esecuzioni	€ 20.276,93
	B12 Area di segnalazione	€ 90.603,63
	B13 Indagini geologiche (IVA compresa)	€ 7.502,57
	B14 IVA al 22% su B5.2, B5.3, B12	€ 26.659,47
	B15 Clausole art. 2/A (IVA compresa)	€ 92.678,66
C	Totale	€ 6.998.999,90

PER UFFICIO COMUNICAZIONE
 - Regione Siciliana

La conferenza dei servizi esprime altresì parere tecnico favorevole sul progetto "1° lotto" definitivo con il seguente Quadro economico:

A	Importo totale dei Lavori	C 1.100.923,77
	di cui	
A1	Lavori a corpo	€ 1.030.053,44
	di cui Costo dei materiali, trasporti e noli	€ 729.133,66
	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 300.919,78
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 70.870,33

B	Somme a disposizione dell'Amministrazione, suddivise in:	C 256.409,42
	B1 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 15.000,00
	B2 Spostamento sottoservizi e impianti	€ 0,00
	B3 Imprevisti (3% di A)	€ 33.027,71
	B4 Accantonamento art.133 del Codice	€ 0,00
	B5 Spese tecniche	€ 28.018,48
	B5.1 Fondo art. 93 comma 7-ter della D.Lgs 163/2006 (80% dell'2% di A)	€ 17.614,78
	B5.2 Beni, strumentazioni e tecnologie art. 93 comma 7-terater della D.Lgs 163/2006 (20% dell'2% di A)	€ 4.403,70
	B5.2 Accantonamento impianti	€ 6.000,00
	B6 Spese per pubblicità	€ 10.000,00
	B7 Accantonamenti di laboratorio	€ 25.000,00
	B8 Contributo autorità di vigilanza e spese pareri	€ 957,00
	B9 Oneri di accesso a discarica (IVA compresa)	€ 17.202,62
	B10 IVA al 10% su A+B2	€ 113.395,15
	B11 Pratiche per accatastamento immobile	€ 12.488,46
	B12 Arredi, segnaletica	€ 0,00
	B13 Indagini geologiche (IVA compresa)	€ 0,00
	B14 IVA al 10% su B12 B13	€ 1.320,00
	B15 Categorie IVA compresa	€ 0,00
	Totale	C1. 267.333,19

Il R.U.P. resta obbligato, nell'ambito degli adempimenti normativi di competenza, ad adottare tutte le necessarie procedure affinché il successivo progetto esecutivo venga adeguato in base alle prescrizioni, considerazioni, condizioni, raccomandazioni ed osservazioni sopra espresse e, in particolare, in base alle prescrizioni relative allo smaltimento delle acque meteoriche nei prossimi anni.

Si dichiara concorde in merito alla spesa di € 15.000 circa.

Il presente verbale è stato redatto in base a quanto dichiarato e rilevato durante i lavori di conferenza, sono allegati e ne costituiscono parte integrante il registro di presenza firmato dagli intervenuti, i pareri resi e/o trasmessi in forma documentale e la relazione finale.

Arch. Paola Maira (R.U.P.)

Ing. Salvatore Ruffusa (Comando Prov.le Vigili del Fuoco)

Dott.ssa Francesca Costanza (ING. C.)

Ing. Fabio Grassano (Comune di Palombara - Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale)

Ing. Francesco Vadalà (AMC Fiamme Gialle)

Geom. Michela Gialà (AMC Servizio Idrico)

Geom. Guido Rina (AMAP Servizio Idrico)

Arch. Coluccia (ING. C.)

FILE DONNA CONFORT



Arch. Francesco La Cerva (Progettista)

Arch. Silvia Occhipinti (Relatore)

Dott.ssa Daniela Osta (Segretario)

Ing. Capo Manlio Munafò (Presidente)

Manlio Munafò
Daniela Osta
Silvia Occhipinti

Manlio Munafò



Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Tecnico Regionale
Ufficio del Genio Civile di Palermo - Segreteria tecnica -
Via 4, age. 44 n. 14 - 90134 Palermo tel. 091/7078745 fax 091/70787 -
per lo civile: palermo@regione.sicilia.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n° del

Il Dirigente dell'Ufficio Edilizia pubblica, cantiere comunale, autoparco, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – progetto generale e I stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e I stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001. CUP D98G05000210000

II CONSIGLIO COMUNALE

-omissis.....

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- di approvare, relativamente agli aspetti urbanistici, il progetto *Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi* in variante al PRGC, in deroga alle prescrizioni dell'art. 19 c.4 delle Norme Tecniche di Attuazione, che dispongono la redazione preliminare di un piano attuativo esteso all'intera area F3, applicando le procedure previste dall'art.19 del DPR 327/2001;
- di prendere atto, ai fini della conformità del progetto, che non costituiscono variante urbanistica tutte le modifiche eventualmente necessarie, purché nel rispetto dei seguenti parametri:
 - densità fondiaria massima sarà di mc/mq 2,0 per le aree F3
- di dare mandato alla Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della LR 71/1978;

MUNICIPIO DI PALERMO

Segreteria Generale

Oggetto: Estratto verbale della Sesta Commissione Consiliare:

Seduta del 09/11/2016

L'anno 2016, il giorno nove del mese di Novembre, presso i locali di via Ausonia, 69, si è riunita la Sesta Commissione Consiliare, formalmente convocata per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Consiglieri:

Alberto	Mangano	(Presidente);
Rosario	Filoramo	(VicePresidente);
Felice	Bruscia;	
Pietro	La Commare;	
Francesco	Mazzola;	
Alessandra	Veronese.	

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: " *Piscina comunale coperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi - progetto generale e 1° stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e 1° stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001. CUP D98G05000210000- AREG 1388812/2016*".

La Commissione, ha espresso il seguente parere:

Parere favorevole espresso all'unanimità dei presenti sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: " *Piscina comunale coperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi - progetto generale e 1° stralcio - Approvazione del progetto definitivo generale e 1° stralcio in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001. CUP D98G05000210000- AREG 1388812/2016*".

Hanno espresso parere favorevole i consiglieri: Mangano, Filoramo, Bruscia La Commare, Mazzola e Veronese.

La presente copia è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Palermo, il 09.11.2016

Il Segretario

Leonardo Filicamo



Il Presidente

Cons. Alberto Mangano



e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 23-11-2016 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....